

Estratto delibera C.C. n. 44 del 29.09.2014

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 18/07/2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 11.08.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 35 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

DATO ATTO che per le utenze non domestiche sono stati apportati correttivi ai coefficienti KC e KD previsti dal D.P.R. 158/1999, tenuto conto del richiamato comma 652 art 1 dl 16/2014, per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, di determinate categorie, ai fini di una maggiore conformità ai riscontri sul territorio, tenendo anche conto delle stime precedentemente effettuate ai fini delle determinazioni tariffarie della TARSU/TARES per gli anni precedenti;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 30.07.2014 che stabilisce agevolazioni relative ai tributi comunali, a sostegno delle famiglie e delle nuove attività;

RITENUTO altresì di stabilire la scadenza del pagamento della TARI per l'anno 2014, che dovrà essere versata in n. 2 rate con scadenza 31.10.2014 e 31.12.2014 con possibilità di pagamento con unica rata, scadente il 31.10.2014;

VISTO il piano finanziario per l'anno 2014, con annessa relazione illustrativa, che viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO “A”);

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 21% - 79%, in relazione alla ripartizione del gettito TARES 2013 e alle superfici complessive;
- previsione di apposite agevolazioni nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.46 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kc e Kd - *avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013*;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dall'art. 45 del regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta attraverso appositi stanziamenti di spesa;

DATO ATTO inoltre che la copertura delle ulteriori riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche previste dal regolamento è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett b), n. 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con voti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) Di approvare il piano finanziario per l'anno 2014 "ALLEGATO A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE

Descrizione	VARIABILE	FISSA
	€/nucleo	€/mq
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	35,67	0,64
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	83,22	0,70
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	107,00	0,75
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	130,78	0,81
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	172,39	0,87
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	202,11	0,91

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	QF	QV	TOTALE
	€/mq	€/mq	
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,03	1,78	2,81
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,78	1,34	2,12
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,73	1,26	1,99
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,37	2,35	3,72
campeggi ecc. 1 req. 0,5% quota variabile	1,37	2,34	3,71
campeggi con riduzione 20% quota variabile	1,37	1,88	3,25
campeggi aree scoperte 50% q.f. e q.v.	1,37	2,35	3,72
campeggi aree scoperte 50% q.f. e q.v.+0,5% q.v.	1,37	2,34	3,71
campeggi sup.scop.50%q.f. e q.v. + 20% quota variabile	1,37	1,88	3,25
stabilimenti balneari - arenili	0,56	1,14	1,69
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,56	0,95	1,51
ALBERGHI CON RISTORANTE	3,55	5,05	8,60
alberghi con ristorante +40pl c.r. 20%quota fissa e q.variabile	2,84	4,04	6,88
alberghi con ristorante + 40 pl aree scop. 50% q.f. e q.v.	3,55	5,05	8,60
alberghi con ristorante + 40 pl c.r. aree scop. 50% q.f. e q.v.+20%q.v.	3,55	4,04	7,59
AGRITURISMO CON RISTORANTE	1,69	3,14	4,83
agriturismo prot. ambientale 10% q.f. e q.v.	1,52	2,83	4,35
agriturismo aree scoperte 50% q.f. e q.v.	1,69	3,14	4,83
agriturismo con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	0,68	1,26	1,93
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,70	4,42	7,12
AGRITURISMO SENZA RISTORANTE	1,44	2,46	3,90
agriturismo con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	0,57	0,99	1,56
agriturismo con ulteriore agevolazione per servizio 70% q.f. e q.v.	0,43	0,74	1,17
AFFITTACAMERE	3,38	3,47	6,85
affittacamere residence c.r. 20% q.f. e q.v.	2,70	2,78	5,48
affittacamere aree scoperte 50% q.f. e q.v.	3,38	3,47	6,85
affittacamere aree scoperte c.r. 50% q.f. e q.v.+20%q.f. e q.v.	2,70	2,78	5,48
affittacamere con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	1,35	1,39	2,74
CASE DI CURA E RIPOSO	1,50	2,59	4,10
COLONIE, ECC.	1,50	2,59	4,10
colonie ecc. c.r. e 1 req. 20% q.f. e q.v. + 0,5% q.v.	1,20	2,06	3,26
colonie aree scoperte 50% q.f. e .q.v.	1,50	2,59	4,10
OSPEDALI	1,38	2,38	3,77
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,86	3,79	5,65
uffici con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	0,74	1,52	2,26
uffici con ulteriore agevolazione per servizio 70% q.f. e q.v.	0,56	1,14	1,69
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,86	3,79	5,65
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,55	2,67	4,22
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,55	2,67	4,22

edicola ecc. aree scoperte 50% q.f. e q.v.	1,55	2,67	4,22
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,55	2,67	4,22
negozi particolari con rid. Rifiuti spec. 10% qf. E q.v.	1,40	2,40	3,80
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,82	3,13	4,95
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,25	2,15	3,40
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,25	2,15	3,40
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,25	2,15	3,40
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,50	2,59	4,09
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,73	1,26	1,99
attività artigianali aree scoperte 50% q.f. e q.v.	0,73	1,26	1,99
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,40	8,84	14,24
ristoranti, tratt.ecc. protocollo ambient. 10% q.v.	5,40	7,96	13,36
ristoranti, trattorie ecc. aree scop. 50% q.f. e .qv.	5,40	8,84	14,24
ristoranti, trattorie prot. amb. ecc. aree scop. 50% q.f. e .qv. + 10% q.v.	5,40	7,96	13,36
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,51	7,77	12,28
mense, birrerie, amburgherie prot. amb. 10% q.v.	4,51	6,99	11,50
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,06	8,84	13,91
bar, ecc. prot. ambientale 10% q.v.	5,06	7,96	13,02
bar, acc. Aree scoperte 50% q.f. e q.v.	5,06	8,84	13,91
bar, ecc. aree scop. prot. ambientale 50% q.f. e q.v. + 10% q.v.	5,06	7,96	13,02
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,52	4,33	6,85
supermercato , ecc. prot. ambientale 10% q.v.	2,52	3,90	6,41
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,52	4,33	6,84
plurilicenze prot. ambientale 10% q.v.	2,52	3,89	6,41
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,42	11,68	18,10
ortofrutta, ecc. aree scoperte 50% q.f. e q.v.	6,42	11,68	18,10
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,48	4,27	6,75
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,88	10,10	15,98
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3,09	5,31	8,40

- 4) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 5) di stabilire la scadenza del pagamento della TARI per l'anno 2014, in n. 2 rate con scadenza 31.10.2014 e 31.12.2014 con possibilità di pagamento con unica rata, scadente il 31.10.2014;
- 6) di recepire la delibera di G.C. n. 113 del 30.07.2014 relativamente alle agevolazioni TARI previste per i nuclei familiari con disagio economico-sociale;
- 7) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 8) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30

giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 9) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.